



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 – 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle, nella mattinata di venerdì 26 gennaio 2024, dalla Comunità "Maria Ausiliatrice" di Sant'Ambrogio Olona (Varese), il Signore della Vita ha chiamato a Sé la nostra carissima sorella

Suor Giovanna LEGNANI

Nata a Milano (MI) il 17 agosto 1941
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1966
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Gianna, come era da tutte chiamata, nacque in una famiglia semplice e serena che il Signore aveva benedetto con la nascita di due figlie di cui lei era la maggiore. Non abbiamo notizie della sua fanciullezza ed adolescenza, ma intuiamo che fu un tempo felice e sereno perché così Gianna lo faceva emergere nel ricordo e nel legame frequente e affettuoso che mantenne sempre con la sua famiglia.

Iniziò il cammino formativo del Postulato nel gennaio 1963 a Triuggio (MB) e nell'agosto dello stesso anno passò al Noviziato di Contra di Missaglia (LC), dove emise i primi Voti il 6 agosto 1966.

Dopo la Professione rimase nella Casa ispettoriale di quel tempo, Milano-Bonvesin, per lo Juniorato, poi venne immessa nei Corsi Professionali dove per oltre trent'anni diede il meglio di se stessa come insegnante nei vari Centri presenti in Ispettorica: Cinisello-Via L. Vicuña, Cesano Maderno "Maria Ausiliatrice", Cinisello "S. M. Mazzarello"; dal 1996 al 2000 fu anche Direttore del Centro di Milano "Immacolata Concezione".

Successivamente svolse compiti diversi in varie Case: a Binzago come Economa, a Metanopoli in Segreteria della Scuola, a Milano "Immacolata" come autista. Nel 2006 l'obbedienza la chiamò a Roma-Via Appia Nuova" come portinaia e lì venne colpita da un ictus cerebrale che cambiò totalmente la sua vita. Tornata in Ispettorica, dopo le cure necessarie, fu in aiuto alla Casa di Lecco per un anno, ma nel 2009 ritornò a Milano "Immacolata" in aiuto nell'Ufficio ispettoriale di Pastorale Giovanile; il decadimento cognitivo fu graduale e lento, ma inesorabile e nel 2022 fu necessario il suo passaggio alla casa delle sorelle anziane e malate di Sant'Ambrogio per avere le cure adeguate.

Suor Gianna aveva assorbito il carisma salesiano già nell'adolescenza, all'Oratorio, poiché le suore affidavano alle giovani più grandi la cura delle più piccole per i giochi e la catechesi: era una condivisione della missione delle suore fatta con gioia e che si protraeva fino a sera quando venivano letteralmente "mandate via" dall'Oratorio, ma non prima di aver riordinato gli ambienti. Una compagna di quei tempi, rievocando gli anni sereni e ricchi trascorsi, così si esprimeva: *in quella casa dove l'Oratorio era il ritrovo desiderato, dove si stava bene.*

Partecipe della missione di D. Bosco e M. Mazzarello, ha offerto la sua competenza con passione e generosità, come formatore e poi direttore, nei Corsi Professionali, dove ha speso tutta la sua vita per dare una buona preparazione ai giovani più poveri che le hanno sempre rubato il cuore. A loro sapeva rivolgersi da vera educatrice, con fermezza unita a maternità, intenta a trovare il punto accessibile al bene e ad accompagnarli passo dopo passo fino all'inserimento al lavoro.

Anche in Comunità è sempre stata disponibile e generosa nel prestarsi alle situazioni di bisogno, particolarmente per il servizio liturgico e la preparazione dei momenti di festa comunitari; molto collaborativa nella Pastorale a livello ispettoriale.

Ora la pensiamo nella gioia del giardino salesiano, in compagnia delle tante persone che ha conosciuto e con cui ha collaborato, soprattutto siamo convinte che continuerà a dare a noi, rimaste sulla terra, una mano per essere come D. Bosco ci voleva: *felici nel tempo e nell'eternità*, tutti insieme come un'unica famiglia.

L'Ispettrice
Suor Stefania Saccuman